



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO I

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare il Capo XII del Titolo IV, rubricato *“Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* in quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come *“Ministero della cultura”*;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n.169 recante il: *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 18 relativo alla Direzione generale musei;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, con successive modificazioni, riguardante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro per i beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2023, e per il triennio 2023-2025, emanato dall’Onorevole Ministro in data 13 gennaio 2023 rep. n. 8 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2023 con il numero 344;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto 30 dicembre 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2022, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, elaborata in base ai dati contabili del disegno di legge di bilancio 2023-2025 seguendo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 18/2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base della azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni (art. 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196);

VISTO il decreto del Ministero della Cultura del 12 gennaio 2023, rep. n. 3 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 vistato e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Cultura in data 16 gennaio 2023 al n. 21;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO l'art. 183, comma 2, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO l'art. 12, comma 1, lett. h), del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 20.09.2023 registrato alla Corte dei Conti in data 15 ottobre 2023, al n. 2633, con cui al Prof. Massimo Osanna viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero della cultura;

VISTO il decreto direttoriale n. 1075 del 29 novembre 2021, con il quale è stato conferito all'Avv. Felice Pier Carlo Iacobellis l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I nell'ambito della Direzione generale Musei;

VISTO altresì il decreto direttoriale n. 125/2023, con il quale è stata conferita all'Avv. Felice Pier Carlo Iacobellis la delega di firma per tutti gli atti rientranti nella competenza del Servizio I;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, e, in particolare, l'articolo 11, il quale prevede che “*Al fine di mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2022 (...)*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 28 dicembre 2022, n. 457, recante “*riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

novembre 2022, n. 175, stanziata per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. 3230 del 03.02.2023, con la quale si trasmetteva l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti-Ufficio di controllo sugli atti amministrativi;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro della cultura 28 dicembre 2022, n. 457, prevede che “una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2022 è destinata a mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti dai luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e de paesaggio, comma 2, lettera a), d), e) ed f), non di pertinenza del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto direttoriale n. 78 del 03.02.2023, che nomina il Dirigente del Servizio I, Avv. Felice Pier Carlo Iacobellis, quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini dell'indizione dell'Avviso pubblico e l'attuazione del decreto del Ministro della cultura 28 dicembre 2022 n. 457;

VISTO il decreto direttoriale n. 79 del 03.02.2023, che istituisce apposito Gruppo di lavoro per provvedere a tutti i compositi adempimenti previsti ai fini dell'attuazione del decreto del Ministro della cultura 28 dicembre 2022 n. 457;

VISTO il decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 124 del 16 febbraio 2023, recante “*Avviso pubblico per il riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziata per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. (decreto del Ministro della cultura 28 dicembre 2022, n. 457).*”;

CONSIDERATA la richiesta avanzata dagli istituti richiedenti, i requisiti auto-dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, come previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, il generale principio dell'autoresponsabilità per quanto dichiarato ed allegato e la riscontrata complessità della documentazione allegata alle domande di contributo;

RITENUTA, sulla base dei sopra esposti criteri, la regolarità della istruttoria svolta e l'ammissibilità di tutte le domande, ad eccezione della domanda contrassegnata dal codice 43LKMEQJD0 priva del requisito dell'aumento dei costi, e delle domande contrassegnate dai codici 5Q82O5NLX2, O9JRGYMLD1, KELXPQ382D e NDJGMXVJOQ perché costituenti duplicato;

OSSERVATO che, per ciascun istituto o luogo della cultura, era possibile presentare una sola domanda di accesso alle risorse e, in caso di domande plurime, si è tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 124 del 16.02.2023;

OSSERVATO che, secondo i criteri di autoresponsabilità sopra specificati, si è addivenuti alla determinazione dell'importo del contributo riconosciuto, come indicato nella colonna “importo contributo riconosciuto” della Tabella allegata al presente decreto di approvazione del riparto;

RILEVATO che, in ragione dell'incapienza del fondo stanziato (euro 10.000.000,00) rispetto all'ammontare complessivo dei contributi richiesti (euro 15.923.037,97), ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico di cui al decreto dirigenziale n. 124 del 16 febbraio 2022, l'erogazione dei contributi deve essere disposta in misura proporzionalmente ridotta (nella percentuale del 62,80208588020810%) sull'importo del contributo riconosciuto, secondo un criterio oggettivo e valevole per tutti i richiedenti, come indicato nella colonna



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

“importo contribuito erogando” della Tabella allegata al presente decreto;

DATO ATTO che si è proceduto agli arrotondamenti di legge;

VERIFICATO che la copertura finanziaria della spesa è assicurata dalle risorse finanziarie accertate e gravanti sui residui di lett. f) *ex lege* 196/2009 sul Capitolo 2073 pg 1 (*Somme da assegnare per la mitigazione degli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenute da istituti e luoghi della cultura non di pertinenza*), per l'anno finanziario 2023, dello stato di previsione di questo Ministero, Direzione generale musei, CDR 19;

VISTA la richiesta, avanzata con prot. 6053 del 21.03.2023, di conservazione fondi ai sensi dell'art. 34 Legge 31/12/2009, n.196, (lettera f) – EF 2023 EPR 2022 – Capitolo 2073 piano gestionale 1, per un importo pari ad euro 10.000.000,00;

VISTA la nota prot. 11830 del 05.04.2023, con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio, ha provveduto ad effettuare le operazioni di accertamento dei residui passivi della Direzione generale Musei, nel caso di specie per la conservazione sul capitolo 2073 pg. 1 delle risorse assegnate ai sensi del DM 457/2022 alla Direzione generale Musei, conformemente alla circolare MEF-RGS n. 6 del 03.02.2023;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti assegnatari del contributo;

RITENUTO che appare necessario autorizzare l'impegno dell'attuale disponibilità di cassa sul cap. 2073 pg. 1, per euro 10.000.000,00, secondo un criterio di riparto del contributo erogando di cui alla allegata Tabella;

RICHIAMATO il precedente decreto dirigenziale n. 972 del 10.10.2023, con il quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli assegnatari dei contributi;

OSSERVATO che la Tabella allegata al sopra citato decreto risultava contenere degli errori materiali e di calcolo e una domanda costituente duplicato;

RICHIAMATA la nota prot. 56 del 17.10.2023, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale e con valore di notifica nei confronti degli interessati, con la quale questa Direzione provvedeva a comunicare il ritiro del decreto dirigenziale n. 972 del 10.10.2023;

OSSERVATO che i termini per l'eventuale impugnazione decorreranno, come comunicato, dalla pubblicazione del presente decreto sul sito della Direzione generale Musei;

PRESO ATTO che, nelle more, si è conseguita la disponibilità a bilancio delle somme previste dal decreto ministeriale di cui in oggetto;

RITENUTO, pertanto, che per correttezza procedurale appare necessario parzialmente modificare ed integrare il citato decreto n. 972 e ripubblicare la Tabella con la indicazione degli Istituti e luoghi della cultura assegnatari, con il ricalcolo aggiornato dei contributi erogandi;

DECRETA

Art. 1

In modifica del decreto dirigenziale n. 972 del 10.10.2023, è approvato l'elenco dei nn. 159 Istituti e luoghi della cultura ammessi, e contestualmente autorizzato il riparto, ai contributi previsti dal DM 28 dicembre 2022, n. 457, recante “Riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito,





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziata per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio", secondo i principi sopra esposti e i criteri stabiliti dall'Avviso pubblico di cui al decreto della Direzione generale Musei n. 124 del 16.02.2023, da erogare in favore degli assegnatari indicati nella Tabella allegata al presente decreto dirigenziale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, secondo gli importi ivi indicati e aggiornati. Al presente provvedimento seguirà pedissequo decreto d'impegno della spesa relativa.

Art. 2

L'importo del contributo è rideterminato proporzionalmente secondo i criteri di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, come indicato nella parte motiva e riportato nella colonna "importo contributo erogando" della Tabella allegata al presente decreto, che modifica e sostituisce quella allegata al decreto dirigenziale n. 972 del 10.10.2023.

Art. 3

Resta salva la facoltà della Direzione generale Musei, anche a seguito dei rilievi degli organi di controllo, di correggere eventuali errori materiali o di calcolo e procedere alle verifiche e agli ulteriori rimedi e/o controlli di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, nonché di recuperare le somme eventualmente erogate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Art. 4

Sono escluse dalla procedura le domande contrassegnate dai codici individuati nella parte motiva.

Art. 5

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Musei con valore di notifica nei confronti degli interessati. Avverso lo stesso è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento

Direttore del Servizio I

Avv. Felice Pier Carlo Iacobellis